

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 28 luglio 1978

N. 3 dell'O.d.G.

N. 352 Reg. deliberazioni

OGGETTO:

Legge regionale : "Norme per la realizzazione di impianti di depurazione dei liquami di fogna dei centri urbani e per l'utilizzo delle acque reflue a scopo irriguo"
L'anno millenovecentosettantotto il giorno ventotto del mese di luglio
alle ore 10,30, in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica
_____ si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone

vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Giuseppe Colonna - Rocco Galatone

e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale dott. Eraldo Panunzio

— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione f.f. dott. Renato Guaccero

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta avv. Aurelio	h		26) Liuzzi dott. Francesco	h	
2) Aprile ins. Brizio Leonardo	h		27) Margiotta avv. Giovanni	h	
3) Augelli dott. Raffaele	h		28) Manfredi dott. Angelo		h
4) Baldaesarre dott. Gaetano		h	29) Morea prof. Leonardo	h	
5) Blandolino prof. Antonio	h		30) Palma avv. Vincenzo	h	
6) Borgia dott. Carlo	h		31) Panico sig. Pasquale	h	
7) Bortone avv. Giorgio		h	32) Papa sig. Giuseppe	h	
8) Calvarlo avv. Pasquale	h		33) Papapietro sig. Giovanni	h	
9) Cassano on. Michele		h	34) Piacquadro avv. Antonio	h	
10) Ciocia dott. Graziano	h		35) Piccigallo ins. Benito	h	
11) Ciuffreda avv. Pasquale		h	36) Princigalli sig. Giacomo	h	
12) Clemente sig. Tommaso	h		37) Quarta dott. Nicola	h	
13) Colamonaco sig.ra Maria	h		38) Raimondo sig. Cosimo	h	
14) Colasanto dott. Giuseppe	h		39) Rizzo prof. Marcello	h	
15) Colonna cav. uff. Giuseppe	h		40) Romano avv. Domenico	h	
16) Conte ins. Giuseppe	h		41) Bonico on. Antonio <u>CATANEA COSIMO</u>	h	
17) D'Aiena avv. Fedole	h		42) Rotolo avv. Nicola		h
18) D'Andrea geom. Nicola	h		43) Sasso on. prof. Giuseppe	h	
19) Dilonardo prof. Giovanni	h		44) Somma sig. Antonio	h	
20) Fantasia prof. Matteo	h		45) Sorice avv. Vincenzo		h
21) Fiore dott. Alessandro	h		46) Tarricone prof. Luigi	h	
22) Fitto dott. Salvatore	h		47) Tatarella dott. Giuseppe	h	
23) Galatone prof. Rocco	h		48) Trisorio Liuzzi avv. Gennaro		h
24) Giampaolo ins. Filippo	h		49) Ventura sig. Antonio	h	
25) Leucci sig. Giovanni	h		50) Zingrillo dott. Giuseppe		h

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che terzo argomento iscritto all'ordine del giorno è il proposta di legge "Norme per la realizzazione di impianti di depurazione dei liquami di fogna dei centri urbani e per l'utilizzo delle acque reflue a scopo irriguo".

Dà la parola al relatore, Cons. Giuseppe Sasso, per la VII Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare la legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente comunica che si deve votare la legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione alla legge;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la legge regionale "Norme per la realizzazione di impianti di depurazione dei liquami di fogna dei centri urbani e per l'utilizzo delle acque reflue a scopo irriguo", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Tarricone

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Colonna - Galatone

Legge regionale: "Norme per la realizzazione di impianti di depurazione dei liquami di fogna dei centri urbani e per l'utilizzo delle acque reflue a scopo irriguo".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

ART. 1

Gli impianti di depurazione dei liquami di fogna dei centri urbani, comprese le condotte intercomunali e le opere per il loro smaltimento o utilizzazione, a servizio di più abitati (impianti collettivi) sono opera di competenza regionale.

(approvato all'unanimità)

Art. 2

Alla realizzazione di tali impianti provvede la Regione - attraverso l'Assessorato ai Lavori Pubblici - in uno dei seguenti modi:

- DIRETTAMENTE, a mezzo degli uffici del Genio civile.
- IN CONCESSIONE, con affidamento della progettazione, esecuzione dei lavori a Enti, Imprese specializzate e loro Consorzi, sulla base di apposite convenzioni, approvate dalla Giunta Regionale, su conforme parere della competente Commissione Consiliare LL.PP..

Le convenzioni sono stipulate dal Presidente della Giunta Regionale.

(approvata all'unanimità)

ART. 3

I centri abitati da servire con i singoli impianti collettivi sono determinati dal Presidente della Giunta Regionale, tenuto conto delle indicazioni riportate nel "piano regionale per la depurazione e smaltimento dei liquami di fogna dei centri urbani" adottato.

(approvato all'unanimità)

Art. 4

Per la realizzazione dei suddetti impianti si applicano le norme di legge vigenti in materia di lavori pubblici, e quanto altro disposto negli atti di concessione, nonché le norme della legge 10/5/1976, n. 319.

I progetti esecutivi degli impianti e delle opere connesse sono approvati, con decreto, dal Presidente della Giunta Regionale, su conforme parere del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo, qualunque ne sia l'importo.

Il decreto di approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei lavori.

(approvato all'unanimità)

ART. 5

Alla gestione degli impianti collettivi e relative opere accessorie provvedono, dopo il loro collaudo, i Comuni interessati riuniti in consorzio ovvero l'EAAP, per delega degli stessi.

Il trasferimento degli impianti dalla Regione ai Comuni interessati avviene in base a verbali di consegna corredato da certificato di collaudo.

(approvato all'unanimità)

ART. 6

Alla copertura della spesa derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte per L. 3.500 milioni con storno di pari somma dal cap. 352 del bilancio di previsione dell'esercizio 1978 parte 2^a - Spese - all'oggetto " Fondo globale per il finanziamento di spese per ulteriori programmi di sviluppo" e per L. 14.500.000.000 con stanziamento da iscriverne su apposito capitolo del bilancio relativo all'esercizio 1979.

Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1978 sono introdotte le seguenti variazioni sia per quanto attiene la competenza che per quanto attiene la cassa.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Cap. 144 bis (cni) - Realizzazione di impianti di depurazione
per l'utilizzazione delle acque reflue a
scopo irriguo L. 3.500.000.000

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Cap. 352 - Fondo globale per il finanziamento di spese per
ulteriori programmi di sviluppo L. 3.500.000.000

(approvato all'unanimità)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Tarricone

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Colonna - Galatone